

## C\_16\_Scienza o Religione

*Lo scopo dell'incontro è creare un dibattito tra i ragazzi e sacerdote/animatori sui grandi confronti tra Scienza e Religione*

Visto la vastità dell'argomento vengono riportati in seguito alcuni spunti di riflessione sui confronti tra scienza e religione

<b>Le scienze si fondano su osservazioni</b>	<b>Le religioni si fondono su rivelazioni</b>
<p>Le scienze studiano cio' che è osservabile con i 5 sensi.</p> <p>Le osservazioni vengono fatte secondo protocolli determinati e verificabili e producono dati.</p> <p>I dati vengono ordinati, analizzati, comparati e valutati; lo scienziato che analizza i dati coglie dei nessi, delle relazioni che esprime in ipotesi.</p> <p>Ipotesi sull'origine del fenomeno, sullo svolgimento, sugli effetti, sulle cause e le conseguenze, etc.</p> <p>L'ipotesi può essere rigettata o verificata dalle sperimentazioni ed essere scartata o diventare una teoria scientifica.</p> <p>Nuove osservazioni, più accurate o più fortunate possono portare a nuove teorie, più precise che vanificano quelle vecchie.</p> <p>Le scienze producono teorie predittive dei fenomeni osservabili, verificate sperimentalmente. Le scienze progrediscono attraverso un processo di falsificazione delle teorie in essere sulla base di nuove osservazioni.</p> <p>La conoscenza scientifica è provvisoria, soggetta a variazioni, non produce per se delle verità, dei significati, dei valori.</p> <p>Tocca alla ragione, cioè alla filosofia scoprirli.</p>	<p>Tutte le rivelazioni sono storiche. La Rivelazione è sempre un evento che viene compreso come un miracolo, un prodigio, una comunicazione soprannaturale, divina.</p> <p>L'evento miracoloso in sé non è rivelazione se non entra nella storia attraverso un linguaggio umano che ne sveli il significato soprannaturale, l'autore, la finalità, etc.</p> <p>Perché ci sia una rivelazione ci vuole qualcuno che colga il significato soprannaturale di un fenomeno, un mediatore.</p> <p>I mediatori (sciamani, sibille, profeti) partecipano agli eventi di rivelazione ed esprimono i significati ad essi collegati attraverso simboli e segni, un linguaggio simbolico, analogico, e non attraverso relazioni matematizzate e trattati scientifici.</p> <p>Le religioni custodiscono le rivelazioni, espressioni simboliche del significato religioso di determinati eventi prodigiosi o miracolosi, ricondotti cioè all'azione del Sacro da parte di mediatori.</p> <p>Le rivelazioni costituiscono verità religiose, dati cui si può aderire con fede o non aderire, ma che non possono essere oggetto di verifica sperimentale. Sulle rivelazioni si applica la ragione (teologia), che scopre in esse ulteriori significati e valori.</p>

Scienza e applicazioni tecniche sono attività importanti e diffuse dell'uomo. Esse hanno come oggetto di studio e di applicazione la persona umana ed è evidente a tutti che debbano essere esercitate innanzitutto senza danneggiare la persona, e poi per il bene della stessa.

Scienza e tecnologia non possono dunque essere esercitate in modo qualsiasi, pena il rischio di danneggiare la persona umana, il rischio di diventare disumane. Anche le scienze e le tecnologie relative debbono essere esercitate secondo i principi fondamentali della etica della persona umana: libertà, rispetto della vita, della salute, etc.

Lo scienziato allora fino a che punto è libero nella sua ricerca?

La ricerca scientifica deve essere pienamente libera, l'unico limite che deve avere è la persona umana, i suoi diritti inalienabili. Se per ricercare ad esempio lo scienziato prevede di danneggiare o addirittura uccidere una persona anche se il suo obiettivo è quello di salvarne tante altre, allora è necessario che egli imbocchi una strada di ricerca diversa.

<b>DIVERGENZE</b>	
<b>CULTURA BIBLICA</b>	<b>CULTURA SCIENTIFICA</b>
Il mondo è creato da Dio, che lo governa dal suo inizio alla fine ma è l'uomo che ha il primato su tutte le cose	Il mondo diviene un laboratorio dell'uomo che scopre (scienza) e trasforma (tecnica) e ha perso ogni valore simbolico, ha solo valore economico
L'uomo è direttamente creato da Dio quindi a lui sottomesso per legge naturale (comandamenti)	L'uomo è disilluso dai miti tramontati, si crea un mondo su misura, in un orizzonte di immanenza
Dio non è solo il Dio della natura, ma è il Dio della storia che prende l'iniziativa dell'alleanza, della rivelazione, della redenzione	Dio non è più necessario per spiegare il mondo ed è sempre meno credibile il Dio predicato dalle chiese, ma molti contemporanei, per altre vie, lo cercano con nostalgia
La Storia ha un inizio certo (la Creazione) e la storia dell'uomo coincide con la storia dell'essere salvato da Dio	La Storia non promette più un futuro luminoso: non è che il frutto di compromessi tra potenze economiche, giochi diplomatici e alternanza di ideologie
La Verità è quella rivelata da Dio mediante fatti e parole profetiche	La Verità è quella scientificamente provata e soprattutto quella pragmaticamente utile.

### **Ore 21.00**

Ritrovo e preghiera con i ragazzi

### **Ore 21.05**

Introduzione del tema della serata e dell'incontro successivo: il grande contrasto tra la scienza e le religioni. Scienza e Religioni sono conciliabili?

Mostrare ai ragazzi una Bibbia ed un libro di scienze o un'enciclopedia per porre una distinzione anche fisica tra i due mondi.

Introdurre il tema delle divergenze tra scienza e religione, magari ponendo ai ragazzi una domanda e riflettendo sulle sole risposte osservando che è difficile trovare a volte delle risposte. Ad esempio: "Dove nasce il dolore?", qui le risposte che ci aspettiamo dai ragazzi saranno ad esempio "è un sentimento che si percepisce quando non si sta bene" (ma questo risponde a "Quando nasce il dolore") oppure altri potranno dare una spiegazione scientifica dicendo che nasce da impulsi partiti dal cervello (ma così si risponde al "Come nasce il dolore"), e così via...

**Lettura del seguente testo.**

### **La spiegazione mancante.**

Immagina di comprare una nuova automobile, una nuova lavatrice o un nuovo impianto stereofonico. Appena giunto a casa, apri il pacco con trepidazione e trovi il tuo bellissimo stereo integrato e compatto. Cerchi il manuale di istruzioni, ma stranamente non lo trovi: cerchi e ricerchi, ma il manuale non c'è. Allora torni precipitosamente al negozio per chiedere spiegazioni. Ma il negoziante ti risponde che il manuale di istruzioni non esiste!

Mentre tu ascolti incredulo, il negoziante illustra la strana situazione: per ovviare all'inconveniente del manuale mancante, diverse organizzazioni hanno provveduto a pubblicare dei manuali non ufficiali. Purtroppo però le rispettive interpretazioni si trovano in disaccordo sull'uso e sullo scopo di varie funzioni dello stereo. Vi sono perfino dei tasti che non trovano spiegazione in alcuna delle diverse interpretazioni. Continui perplesso ad ascoltare il negoziante, che accenna perfino a diverse controversie legali tra le diverse organizzazioni...

Assurdo? Non tanto. Quando un bambino nasce, non porta con sé alcun manuale: non vi sono istruzioni in dotazione. In compenso esistono varie dottrine religiose, filosofiche e scientifiche che tentano di ovviare a tale inconveniente e spiegano che cosa devono fare gli esseri umani nella loro vita. Il guaio è che le diverse dottrine non sono sempre in accordo tra di loro: anzi, spesso si trovano in contrasto, e nel corso della storia vi sono state perfino delle guerre o delle rivoluzioni proprio per questi dissensi!

### **Ore 21.25 Attività con i ragazzi**

Distribuire ad ogni ragazzo un foglio ed una penna. In pochi minuti dovranno scrivere alcune domande su cui convergono i propri dubbi tra la versione scientifica e quella religiosa.

Esempi:

- Da dove proviene ciò che esiste?
- Da dove viene l'uomo?
- Qual è il destino dell'uomo?
- Che cosa c'è dopo la morte?
- Perché esiste il dolore?
- Cosa è giusto e cosa è ingiusto?

### **Ore 21.35**

Intervista al Don usando come domande quelle scritte precedentemente sui foglietti. Dove possibile creare le due versioni di ogni risposta. Quella religiosa fornita dal Don e quella scientifica fornita dal Don e/o dagli animatori.

In questo modo i ragazzi potranno capire con maggior facilità le differenze che ancora oggi persistono su determinati argomenti.

Di sicuro non tutte le domande scritte dai ragazzi potranno essere lette a questo proposito vi è l'incontro della settimana successiva per concludere l'attività di dialogo.

### **Ore 22.00**

Preghiera e arrivederci al venerdì successivo, lasciandogli magari una domanda su cui riflettere per la volta successiva; ad esempio: Qual è il destino dell'uomo? e Perché esiste il dolore?